

**Azienda Pubblica di Servizi alla Persona**  
**MONTEDOMINI – SANT'AMBROGIO – FULIGNO – BIGALLO**  
**A.S.P. FIRENZE MONTEDOMINI**  
**Via Malcontenti n. 6 - Firenze**  
**C.F 80001110487 - Partita IVA 03297220489**

**Relazione del collegio dei revisori**  
**al secondo aggiornamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2013**

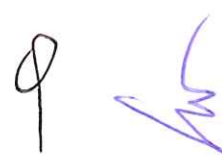
Pregiatissimi membri del Consiglio di Amministrazione

il Vostro Direttore pro tempore in carica ci ha sottoposto il nuovo aggiornamento del conto economico previsionale relativo all'esercizio 2013 che in data odierna viene sottoposto alla Vostra approvazione.

Il nuovo aggiornamento di detto documento, che contiene la seconda revisione rispetto al preventivo originario (il primo aggiornamento ha avuto luogo in data 19 luglio 2013), si è reso opportuno e necessario per rilevare gli scostamenti rispetto alle previsioni. La sua redazione è avvenuta nel rispetto delle previsioni di cui al vigente Regolamento di contabilità.

In questa sede il collegio rinvia a quanto riferito nella propria relazione al bilancio preventivo 2013 ed alla successiva relazione al primo aggiornamento del conto economico previsionale del 19 luglio 2013, salvo riferire circa gli scostamenti intervenuti e recepiti nel nuovo conto economico previsionale.

I criteri di redazione del preventivo permangono ispirati al principio della economicità della gestione e rispettano il vincolo del pareggio economico cui deve attenersi l'ASP quale ente dotato di personalità giuridica di diritto pubblico con autonomia statutaria, contabile, gestionale e tecnica, che non persegue fini di lucro ma è tenuta ad operare secondo criteri di imprenditorialità.



Questo collegio ha ricevuto dal Direttore informazioni e chiarimenti in merito alle ragioni ed ai criteri seguiti nel secondo aggiornamento del preventivo esaminando i documenti di dettaglio degli scostamenti contenenti in particolare precisazioni circa le variazioni intervenute in relazione ai ricavi da rette, ai ricavi diretti aree, ai ricavi da locazioni e ai ricavi da agenzia formativa. Sul versante dei costi le variazioni si riferiscono principalmente alle spese per manutenzioni, al costo del personale anche in relazione al programmato processo di riorganizzazione aziendale, alle spese per prestazioni professionali esterne, alle spese per servizi diversi, agli oneri finanziari su finanziamenti specifici, ai proventi straordinari ed oneri straordinari e sopravvenienze passive. L'aggiornamento tiene altresì conto, nella previsione della componente di costo, dell'influenza correlata alla variazione della percentuale di indetraibilità IVA nonché della variazione della percentuale ISTAT.

Il conto economico previsionale esaminato dal collegio riporta l'opportuno raffronto con i dati contenuti nel bilancio preventivo aggiornato con la precedente revisione del 19 luglio 2013.

In base agli aggiornamenti la previsione del risultato dell'esercizio 2013 permane in perfetto pareggio economico dopo aver stimato ammortamenti per complessivi € 739.129 e previsto imposte sul reddito per complessivi € 345.614.

Per quanto di nostra competenza abbiamo esaminato l'aggiornamento del conto economico previsionale ricevendo sufficiente informativa concernente gli scostamenti medesimi rispetto alle previsioni precedenti, le relative ragioni ed i fatti in base ai quali i previsti scostamenti traggono origine. Il collegio ha altresì verificato l'adeguatezza del processo di aggiornamento a base della revisione del previsionale che è analitico ricevendo dettagli informativi anche dall'esame di documenti gestionali di evidenza dei margini di contribuzione previsti per ogni singolo centro di costo e ricavo, della stima dei ricavi per rette e costi per servizi resi in appalto da terzi, dei costi di struttura dell'ente e delle previsioni aggiornate sul piano degli investimenti.

Nell'adempimento dei suoi doveri e nello svolgimento della sua funzione, ai fini del giudizio sull'aggiornamento del conto economico previsionale 2013 il Collegio dei revisori da atto che:

- ha constatato l'osservanza delle disposizioni di legge e dello statuto;
- ha constatato che le previsioni della amministrazione dell'Ente, basate sui programmi ed indirizzi attualmente noti, sono impostate secondo corretti principi avendo ricevuto dagli amministratori notizie sulle programmate operazioni di maggior rilievo, sull'andamento della gestione della decorsa frazione di esercizio 2013 nonché sul prevedibile andamento della gestione medesima e sulle condizioni operative e di sviluppo dell'attività istituzionale;
- l'aggiornamento del conto economico preventivo oggetto di esame concerne tutte le attività delle precedenti quattro ASP fiorentine (Montedomini, Fuligno, Bigallo e Sant'Ambrogio) alla luce delle adozioni delle linee guida di programmazione zonale e di indirizzo attualmente note;
- l'aggiornamento del conto economico previsionale esclude le originarie previsioni del programma di alienazione del complesso immobiliare Colonia Barellai e Demidoff ed i correlati accantonamenti per fronteggiare gli interventi di natura straordinaria in quanto tale processo di interventi è ormai rinviato al successivo esercizio 2014. Il previsionale tiene invece debitamente conto del previsto perfezionarsi nel corso del mese di novembre 2013 della vendita notarile di una porzione immobiliare già deliberata nel 2007 e la cui attuazione è stata rinviata per questione attinenti alla necessaria conformità richiesta per la vendita e conseguente imputazione del correlato ricavo nell'esercizio 2013;
- il conto economico previsionale è stato redatto nel rispetto del principio di competenza di costi e ricavi, considerando sull'esercizio 2013 l'intero effetto degli accantonamenti per futuri investimenti conseguenti la vendita sopra citata;
- l'aggiornamento recepisce altresì ogni ulteriore elemento noto al momento di redazione e/o di cui risulti ragionevolmente la notizia o previsione, fra i quali:
  - la variazione per oneri conseguenti l'intervenuta transazione con un fornitore;
  - la variazione di costi conseguente il puntuale ricalcolo del costo relativo al personale vacante ed interinale;
  - la variazione in ordine alla originaria imputazione di interessi passivi correlati alla prevista nuova operazione finanziaria a medio lungo termine passiva stante il rinvio di tale nuovo contratto al 2014 quale risulterà all'esito della gara indetta per la relativa aggiudicazione;

- le variazioni sia per oneri e costi sia per entrate e ricavi conseguente la riorganizzazione del servizio Triage nel nuovo progetto sanitario denominato Thour che trova avvio a decorrere dal mese di novembre 2013;
- la variazione relativa al nuovo centro di costi e ricavi di Guardia Medica e servizio 118;
- le rettifiche sulle entità degli ammortamenti originariamente previsti stante il citato rinvio al 2014 di parte rilevante degli interventi di ristrutturazione immobiliare da eseguirsi in esecuzione del piano delle dismissioni ed investimenti;
- altre variazioni relative ad alcune sopravvenienze attive, oneri e minori entrate previste relative a servizi vari, all'aggiornamento delle percentuali di occupazione dei servizi di RSA ed RA ed altri voci di costi diretti, oneri accessori del personale, e imposte fra le quali l'IMU, nonché in conseguenza della puntuale stima ed aggiornamento dei flussi di entrate da locazione.

Il collegio dei revisori non ha rilievi in ordine al secondo aggiornamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2013 come allo stato dei fatti e delle notizie disponibili viene presentato per l'approvazione al Consiglio di Amministrazione.

Le voci del conto economico previsionale 2013 aggiornato, suddivise secondo la loro natura ed origine, si presentano in sintesi come segue (dati in €):

*CONTO PREVISIONALE DELLA GESTIONE (DATI IN €)*

- Ricavi da rette	8.478.823,00
- Proventi vendita pasti	329.741,00
- Ricavi da locazioni immobiliari	2.053.162,00
- Ricavi diretti aree specifiche	5.255.052,00
- Contributi istituzionali	427.453,00
- Ricavi e rimborsi diversi	1.042.101,00
<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b><u>17.585.792,00</u></b>
- Proventi straordinari e finanziari	576.192,00
<b>Totale Proventi</b>	<b><u>18.161.984,00</u></b>

- Costo del personale	1.722.629,00
- Spese per appalti e mense	7.196.115,00
- Costi aree specifiche	2.996.578,00
- Utenze e spese di pulizia	1.211.796,00
- Manutenzioni e godimento beni di terzi	507.142,00
- Acquisto materiali, altri servizi e costi di struttura	1.371.899,00
- Erogazione contributi	1.560.000,00
- Ammortamenti	739.129,00
- Oneri straordinari e Acc. Anche per investimenti futuri	466.722,00
- Oneri finanziari e imposte (IRES e IRAP)	389.974 ,00
<b>Totale Oneri</b>	<b><u>18.161.984,00</u></b>

A nostro giudizio il sopra menzionato secondo aggiornamento del conto economico previsionale 2013 costituisce, nel suo complesso, strumento idoneo ed adeguato al fine di permettere la periodica previsione, programmazione e fonte di autorizzazione dei costi e ricavi consentendone il relativo controllo nel corso della residua frazione di esercizio 2013.

Vi segnaliamo in particolare:

- la differenza fra valore e costi della produzione, prima della imputazione delle partite finanziarie e straordinarie, è positivo per circa € 216 mila. Il perfetto pareggio del risultato di esercizio tiene conto degli accantonamenti per investimenti che saranno realizzati attingendo alle risorse finanziarie relative alle dismissioni immobiliari previste nel 2013 i cui ricavi sono imputati fra le partite straordinarie. Permane la presenza ed incidenza della previsione di contribuzione negativa al margine operativo lordo da parte di alcuni centri di costo fra i quali rilevano l'RA S'Agnese (€ 100 mila circa) ed il Telecare/Aiuto Anziani (€ 120 mila circa)
- i proventi straordinari sono influenzati dalla dismissione di un cespite immobiliare e di un diritto di superficie per € 400 mila circa;
- il conto previsionale mantiene mediante accantonamento per oneri il computo dei compensi del consiglio di amministrazione nella misura deliberata. La corresponsione dei compensi in questione è comunque sospesa. I compensi spettanti all'organo di revisione sono invece regolarmente erogati stante

l'intervenuta interpretazione autentica del legislatore il quale con L. 35/2012 di conversione del D.L. 5/2012 ha precisato che la disposizione di cui all'art. 6, comma 2, del decreto legge 31 maggio 2012, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, si interpreta nel senso che il carattere onorifico alla partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

Questo Collegio dei Revisori rinnova la raccomandazione che il Consiglio di Amministrazione, in relazione alle sopracitate contribuzioni negative, anche nell'ambito nelle scelte ed indirizzi programmatici, persegua con l'adozione di correttivi adeguati al perseguimento, nel tempo, del pareggio economico anche delle unità ancora previste a margine operativo lordo negativo, soprattutto mediante revisioni ed interventi tempestivi alla luce delle eventuali nuove indicazioni che dovessero pervenire circa la programmazione e gli indirizzi futuri da parte dell'ente competente.

La posizione finanziaria netta dell'ente permane negativa ma la gestione è improntata al pareggio economico ed al progressivo recupero dell'equilibrio anche finanziario. Ciò nonostante il collegio richiama l'attenzione in ordine alla necessità di interventi di natura finanziaria strutturali e di medio lungo termine finalizzati a garantire nel tempo il recupero di tale equilibrio.

Nulla osta da parte Nostra alla approvazione del secondo aggiornamento del conto economico previsionale dell'esercizio 2013 relativo alla attività della ASP Firenze Montedomini.

Vi ricordiamo che i documenti che costituiscono il bilancio economico preventivo annuale devono essere trasmessi al Comune di Firenze entro dieci giorni dalla loro approvazione. Vi ricordiamo altresì che gli organi competenti devono ancora provvedere al reintegro dei componenti del consiglio di amministrazione e del collegio dei revisori a seguito delle dimissioni di alcuni loro membri tempestivamente comunicate al Comune.

Firenze, 31 OTT. 2013

Il collegio dei Revisori  
Dott. Lorenzo Galeotti Flori  
Prof. Roberto Giacinti

